



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

REPORT SITUAZIONE PENITENZIARIA

DICEMBRE 2014

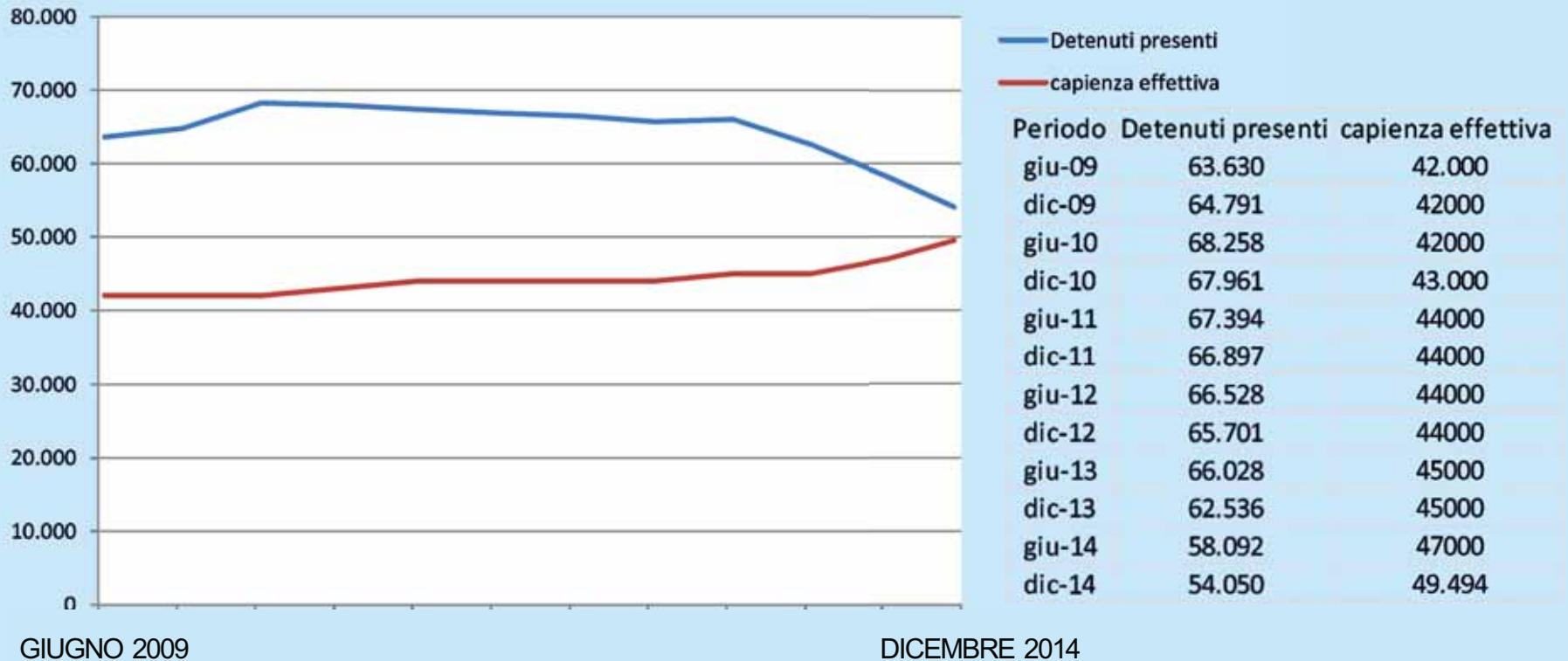
«È evidente che il fine delle pene non è di tormentare e affliggere un essere sensibile, né di disfare un delitto già commesso.»

Cesare Beccaria, «Dei Delitti e delle Pene», 1764

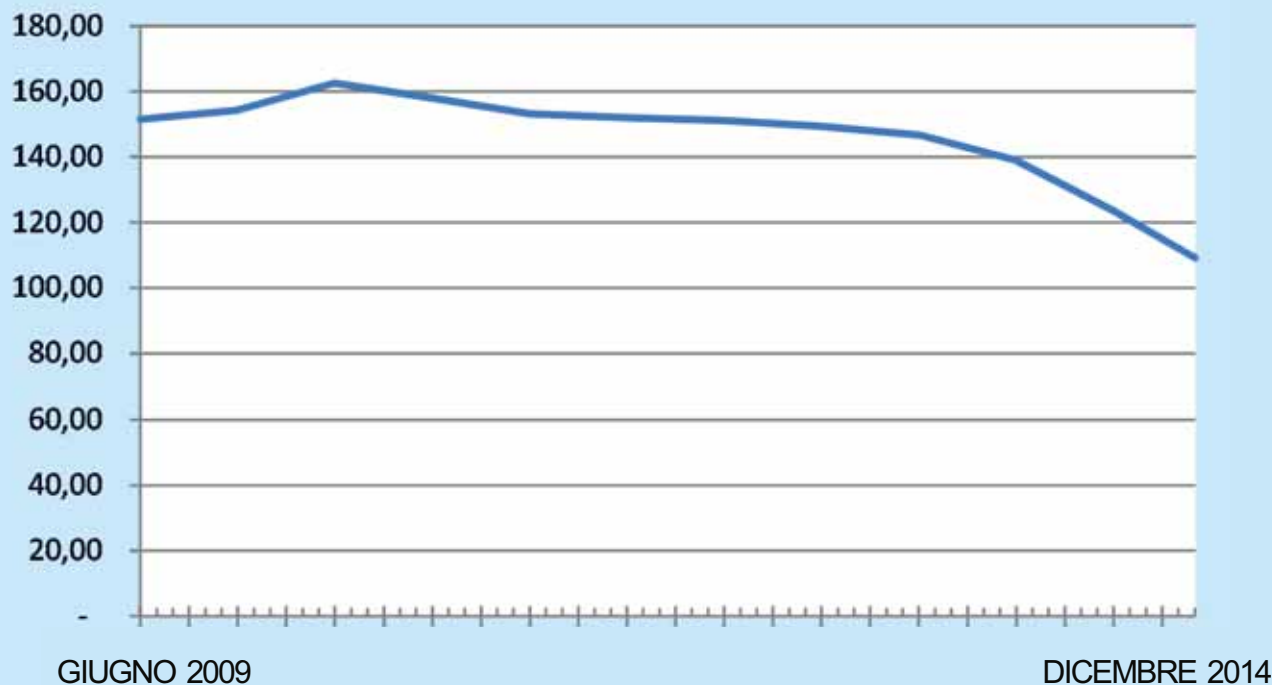
«Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato»

Art. 27, comma 3, Costituzione della Repubblica Italiana

DETENUTI PRESENTI E CAPIENZA 2009-2014



INDICE SOVRAFFOLLAMENTO 2009-2014



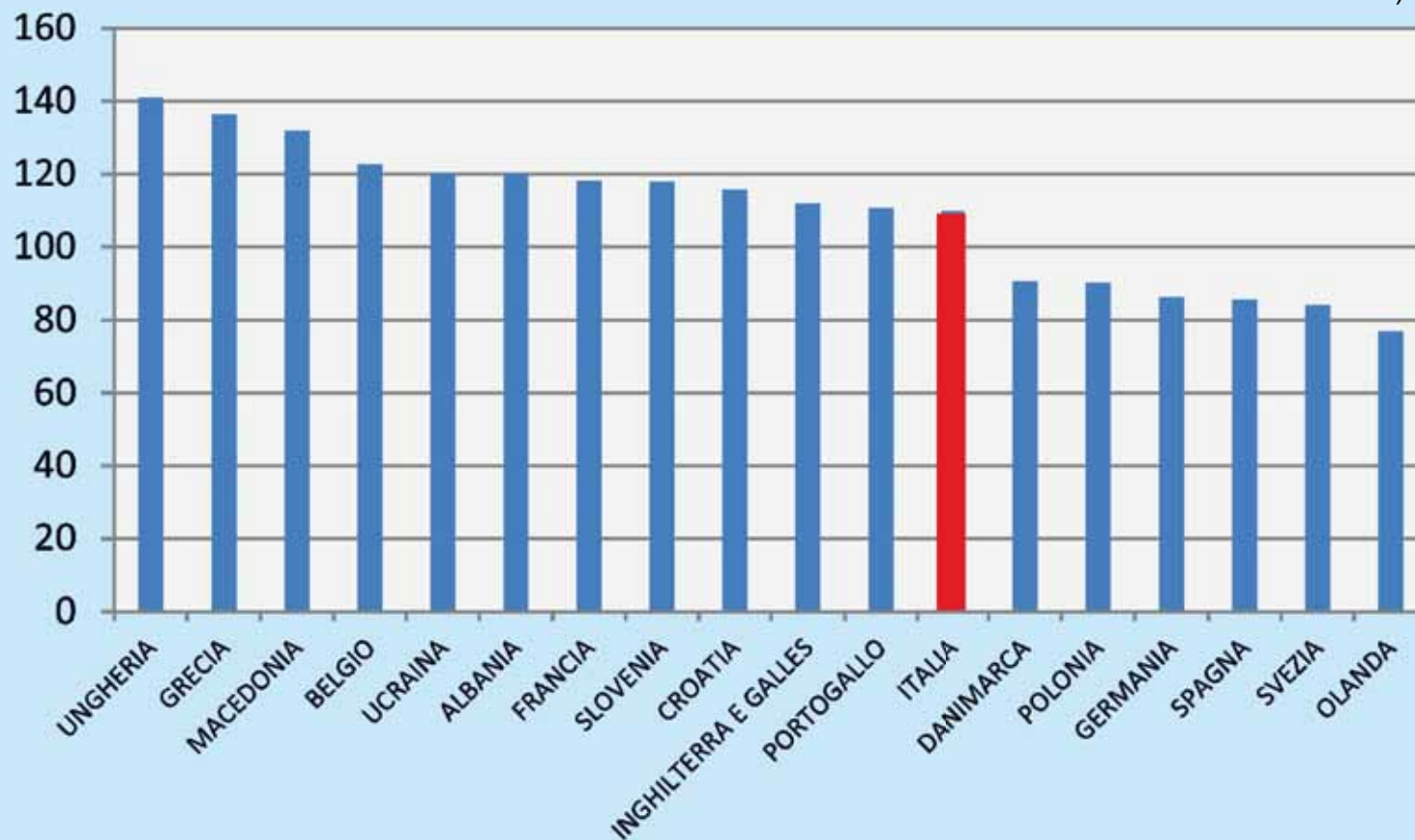
| PERIODO | INDICE SOVRAF % |
|---------|-----------------|
| giu-09 | 151,50 |
| dic-09 | 154,26 |
| giu-10 | 162,52 |
| dic-10 | 158,05 |
| giu-11 | 153,17 |
| dic-11 | 152,04 |
| giu-12 | 151,20 |
| dic-12 | 149,32 |
| giu-13 | 146,73 |
| dic-13 | 138,97 |
| giu-14 | 123,60 |
| dic-14 | 109,21 |

LA DIMINUIZIONE DELL'INDICE DI SOVRAFFOLLAMENTO INDICA I MIGLIORAMENTI DELL'ITALIA RICONOSCIUTI DALLA CEDU. OGGI NON CI SONO DETENUTI CHE VIVONO IN MENO DI 3MQ



INDICE SOVRAFFOLLAMENTO COMPARATO

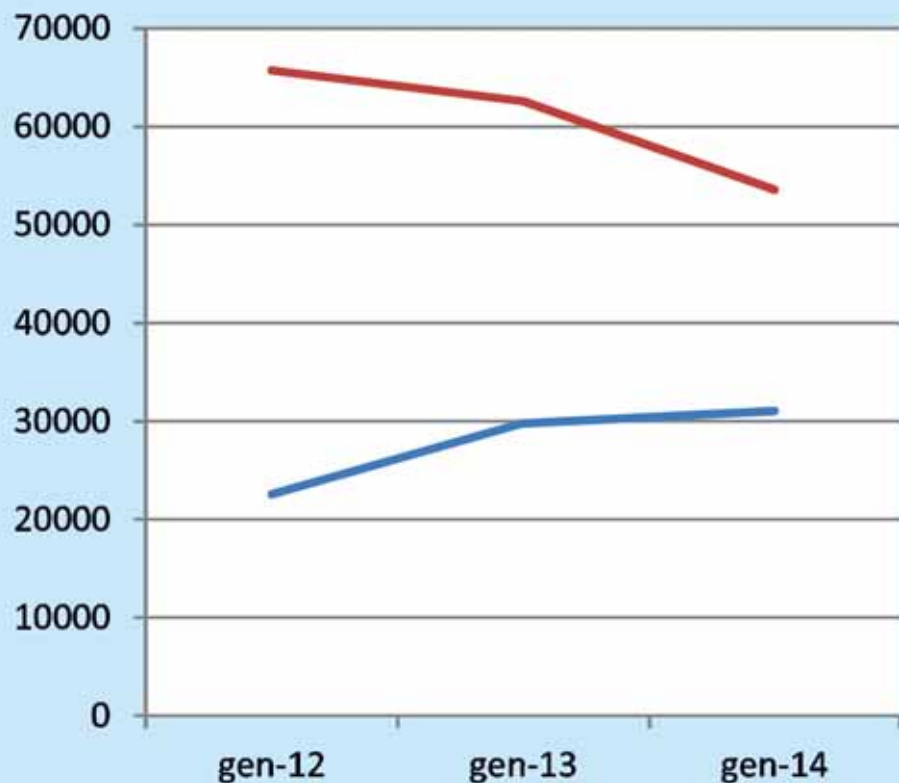
(DATI 2013 DA INTERNATIONAL CENTRE FOR PRISON STUDIES) **2013**



NEL 2010 L'ITALIA INSIEME ALLA SERBIA ERA IL PAESE EUROPEO CON IL PIU' ALTO INDICE DI SOVRAFFOLLAMENTO



MISURE ALTERNATIVE E MISURE DETENTIVE 2012-2014



— misure alternative

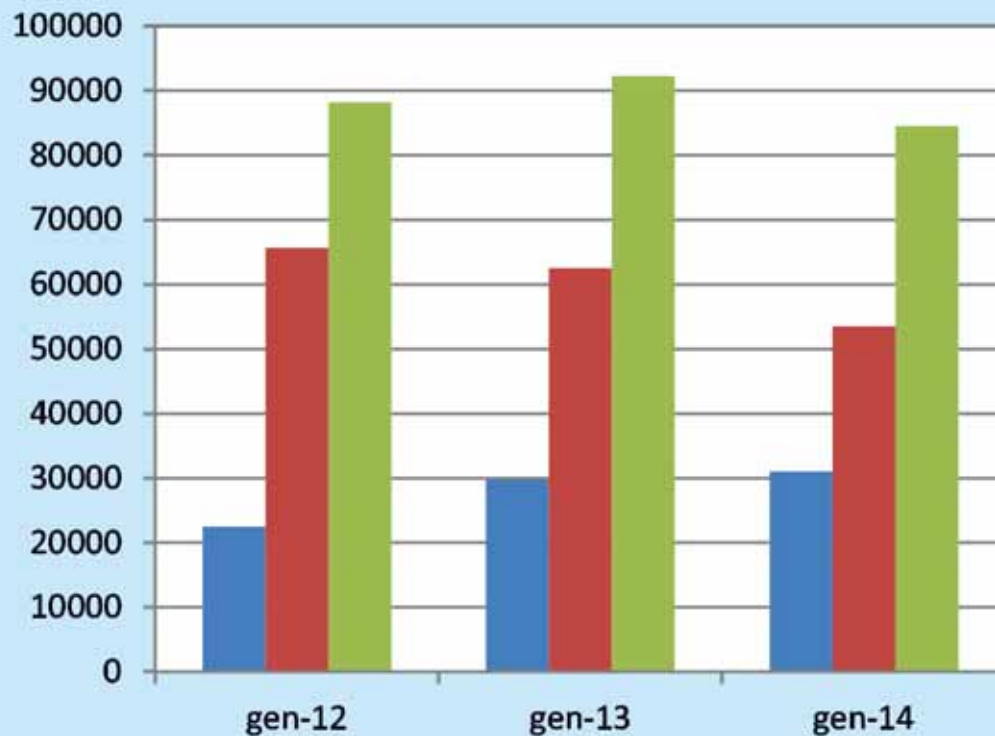
— misure detentive

| Periodo | misure alternative | misure detentive |
|---------|--------------------|------------------|
| dic-12 | 22511 | 65.701 |
| dic-13 | 29747 | 62.536 |
| dic-14 | 31045 | 53.526 |

LA DIMINUZIONE DELLA
POPOLAZIONE CARCERARIA
È STATA ACCOMPAGNATA
DALL'AUMENTO DELLE MISURE
ALTERNATIVE.
NO IMPUNITÀ, MA DIVERSO
MODO DI ESEGUIRE LA
PENA.



MISURE ALTERNATIVE E MISURE DETENTIVE 2012-2014



| PERIODO | MIS ALTER | DETENUTI | TOTALE |
|---------|-----------|----------|--------|
| dic-12 | 22511 | 65.701 | 88212 |
| dic-13 | 29747 | 62.536 | 92283 |
| dic-14 | 31045 | 53.526 | 84571 |

■ MIS ALTER
■ DETENUTI
■ TOTALE

**MENO CARCERE
PIÙ MISURE
ALTERNATIVE**

**NONOSTANTE LA RIDUZIONE DI CIRCA 12.000 DETENUTI
IL NUMERO DEI SOGGETTI TRATTATI DAL SISTEMA PENALE
È RIMASTO STABILE**

MISURE ALTERNATIVE

| | Numero |
|--|---------------|
| AFFIDAMENTO IN PROVA AL SERVIZIO SOCIALE | 11.896 |
| SEMILIBERTÀ | 762 |
| DETTENZIONE DOMICILIARE | 9.406 |
| LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ | 5.448 |
| LIBERTA' VIGILATA | 3.342 |
| LIBERTA' CONTROLLATA | 183 |
| SEMIDETENZIONE | 8 |
| TOTALE GENERALE | 31.045 |



DETENUTI IN ATTESA DI PRIMO GRADO DI GIUDIZIO 2012-2014



Periodo attesa di 1° grado

dic-12 12484

giu-13 12210

dic-13 11108

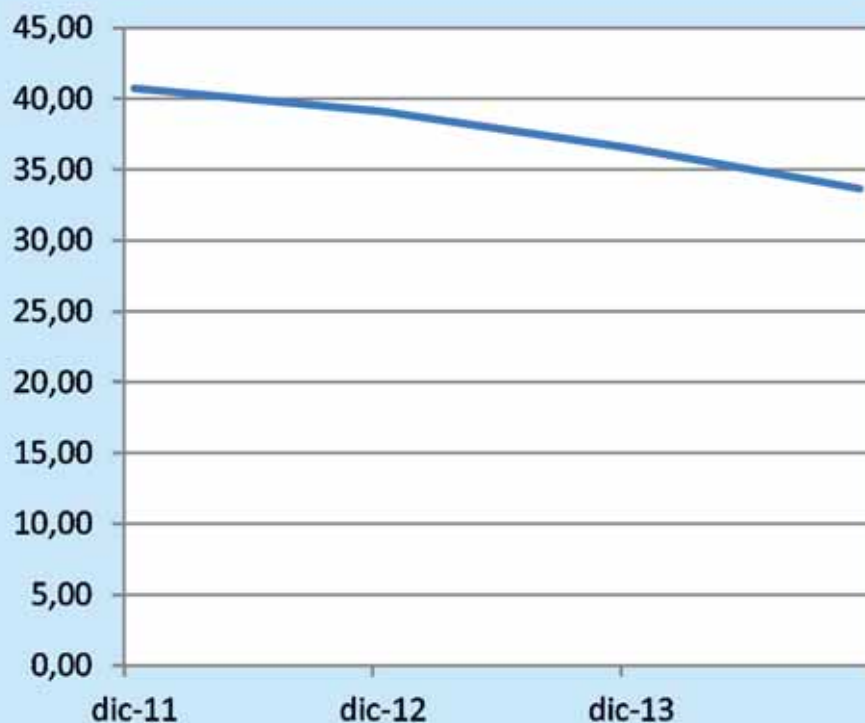
giu-14 9999

dic-14 9875

**RIDUZIONE DEI
DETENUTI IN ATTESA
DI PRIMO GRADO
DI GIUDIZIO.
IL CARCERE PREVENTIVO
DEVE RAPPRESENTARE
EXTREMA RATIO**

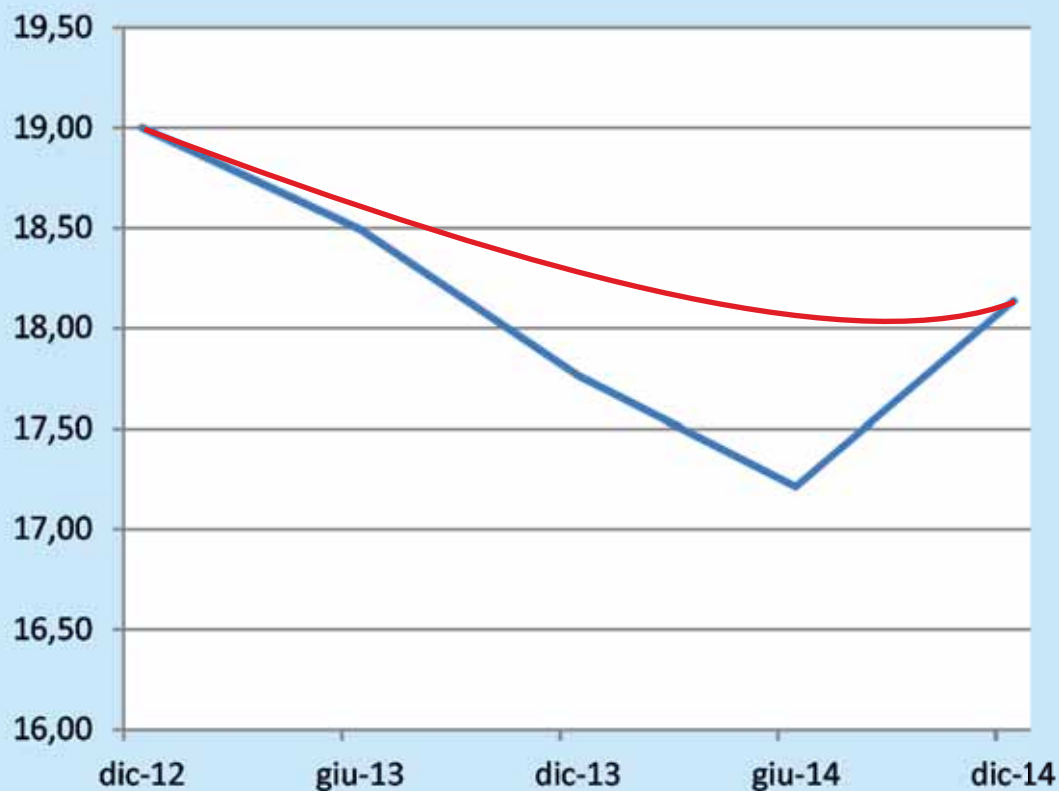


INCIDENZA DETENUTI IN ATTESA DI 1° GRADO DI GIUDIZIO + CONDANNATI NON DEFINITIVI SU TOTALE 2011-2014



| PERIODO | %NONDEFINITIVI/TOTALE |
|---------|-----------------------|
| dic-11 | 40,74 |
| dic-12 | 39,11 |
| dic-13 | 36,51 |
| nov-14 | 33,63 |

INCIDENZA DETENUTI IN ATTESA DI 1° GRADO DI GIUDIZIO SU TOTALE 2011-2014 2011-2014

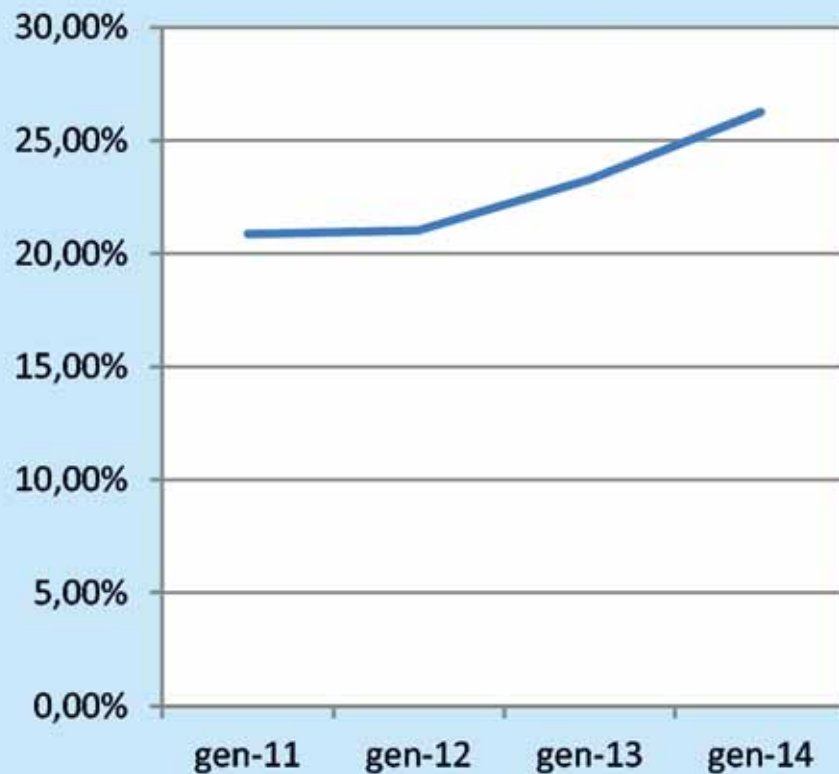


| Periodo | % su totale |
|---------|-------------|
| dic-12 | 19,00 |
| giu-13 | 18,49 |
| dic-13 | 17,76 |
| giu-14 | 17,21 |
| dic-14 | 18,14 |

— %DETENUTI 1° SU TOTALE
— TENDENZA RIDUZIONE SU BIENNIO

IL NUMERO DEI DETENUTI IN ATTESA DI 1° GRADO DI GIUDIZIO È STATO RIDOTTO IN TERMINI ASSOLUTI DI QUASI **3.000** UNITÀ IN DUE ANNI. LA PERCENTUALE SUL TOTALE, ANCH'ESSA IN RIDUZIONE, È SOGGETTA ALLA CONTESTUALE RIDUZIONE DEI DETENUTI CHE NELL'INTERVALLO 2013-2014 È LA PIÙ ALTA DEL BIENNIO, CIRCA 8.000 UNITÀ

DETENUTI LAVORATORI 2012-2014



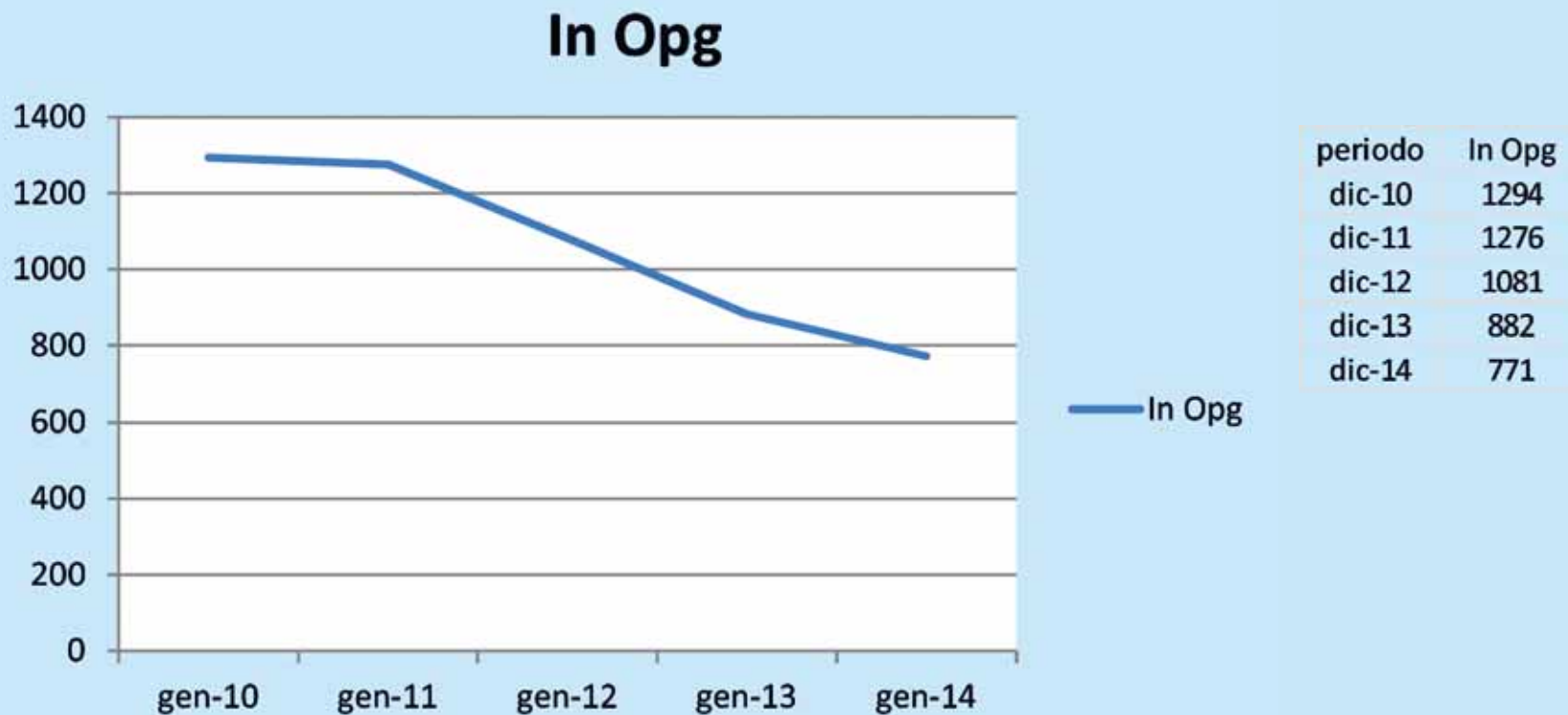
— detenuti lavoratori %

| Detenuti lavoratori periodo | % |
|-----------------------------|--------|
| dic-11 | 20,87% |
| dic-12 | 21,02% |
| dic-13 | 23,26% |
| dic-14 | 26,25% |

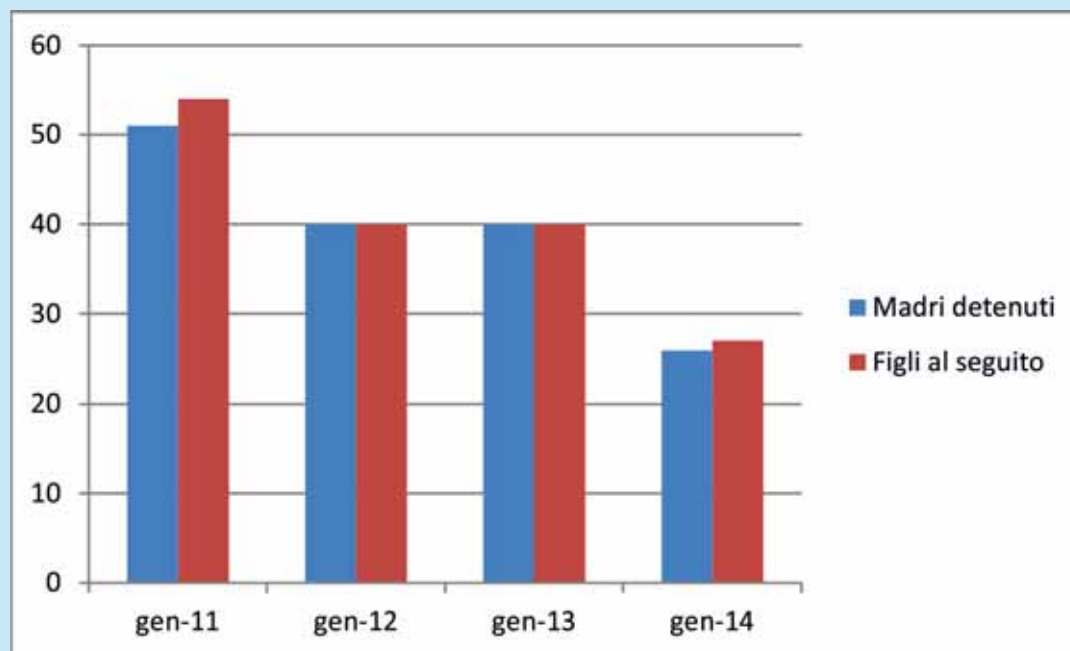
**IL LAVORO,
IMPORTANTE STRUMENTO
PER IL REINSERIMENTO
NELLA SOCIETÀ.**



DETENUTI INTERNATI IN OPG 2010-2014



DETENUTE MADRI



A dicembre 2014 sono **26** le detenute madri con **27** bambini
A dicembre 2011 erano 51 con 54 bambini,
A dicembre 2012 e a dicembre 2013 erano 40 con 40 bambini



PROTOCOLLI OPERATIVI MINISTERO-REGIONI

Sono **11** i protocolli operativi stipulati con le Regioni al duplice fine di **potenziare l'accesso alle misure alternative** alla detenzione per i detenuti con problemi legati alla tossicodipendenza e di potenziamento dei **percorsi di inclusione sociale e reinserimento lavorativo per i detenuti**.

Toscana, Emilia Romagna, Umbria, Lazio, Liguria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Sicilia, Lombardia, Abruzzo.

A breve verrà stipulato il protocollo con la **Regione Piemonte**.
E' in corso un monitoraggio costante sullo stato di attuazione dei protocolli.

Oltre ai protocolli firmati con le Regioni, è stato stipulato un protocollo con il **Ministero dell'Ambiente** per l'impiego dei detenuti nei parchi nazionali.



ACCORDI INTERNAZIONALI PER L'ESECUZIONE DELLA PENA NEL PAESE DI PROVENIENZA

Sono **107** sino al 15 novembre 2014 i rimpatri di detenuti stranieri per l'esecuzione della pena nei Paesi di provenienza. Sono **215** i procedimenti in corso per il rimpatrio, in attuazione della Convenzione di Strasburgo del 1983 e della decisione quadro del 2008.

I rimpatri erano **130** nel 2008, **143** nel 2013. A questi dati va aggiunto il notevole incremento delle richieste avanzate da parte italiana: **465 nel 2014** a fronte di **272 nel 2013**

Sono **10** gli accordi bilaterali (con Paesi che non aderiscono alla citata Convenzione di Strasburgo e alla citata decisione quadro) per i rimpatri di detenuti stranieri **già ratificati** (Albania, Bulgaria, Cuba, Egitto, Hong Kong, India, Perù, Repubblica Dominicana, Romania, Thailandia).

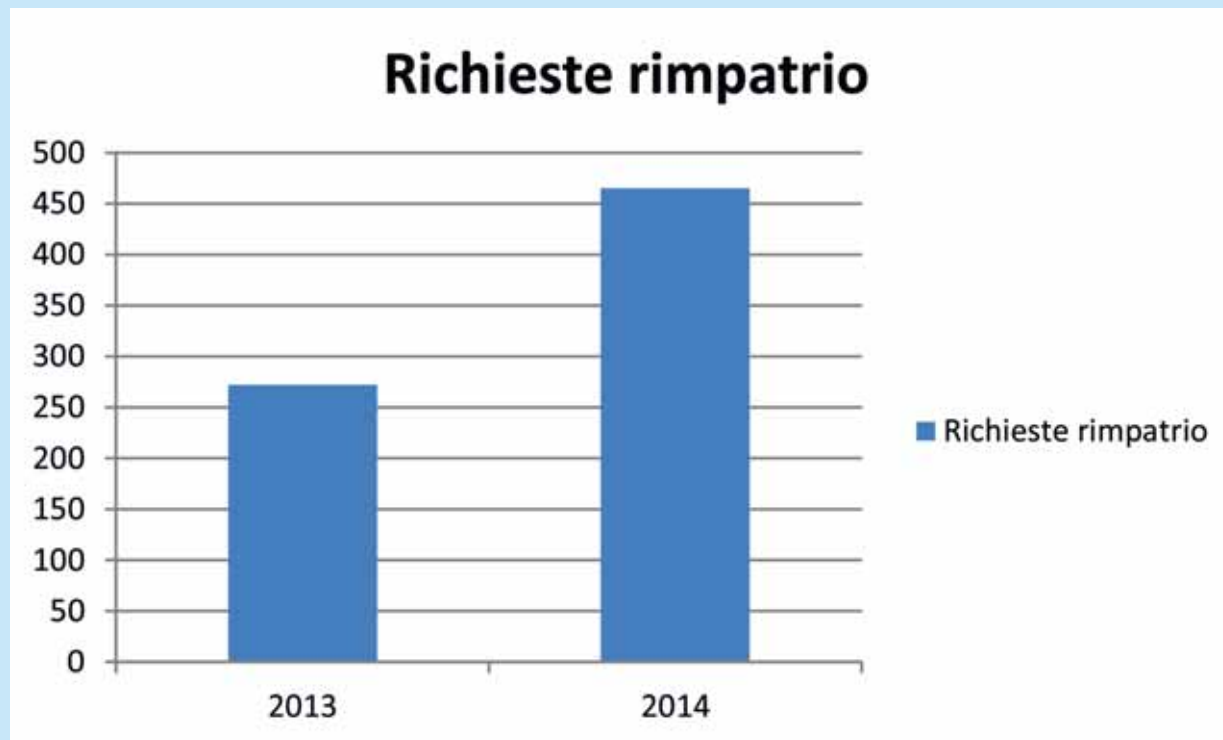
Sono **3** gli accordi bilaterali (con Paesi che non aderiscono alla citata Convenzione di Strasburgo e alla citata decisione quadro) per i rimpatri di detenuti stranieri, **in corso di ratifica** (Brasile, Marocco, Kazakistan).

Sono **3** gli accordi bilaterali (con Paesi che non aderiscono alla citata Convenzione di Strasburgo e alla citata decisione quadro) per i rimpatri di detenuti stranieri, **parafati e in attesa di firma dei Ministri** (Kenya, Nigeria, Kosovo).

Sono **17** gli accordi bilaterali (con Paesi che non aderiscono alla citata Convenzione di Strasburgo e alla citata decisione quadro) per i rimpatri di detenuti stranieri **in corso di negoziazione** (Argentina, Cina, Colombia, Filippine, Gabon, Gambia, Ghana, Giordania, Guatemala, Libia, Maldive, Pakistan, Panama, Qatar, Senegal, Tunisia, Uruguay).



RICHIESTE RIMPATRIO DA PARTE ITALIANA



| Richieste rimpatrio | |
|---------------------|-----|
| 2013 | 272 |
| 2014 | 465 |



RICORSI ALLA CORTE DI STRASBURGO E AI TRIBUNALI DI SORVEGLIANZA ITALIANI PER DETENZIONE IN CONDIZIONE DISUMANA

Dopo la sentenza pilota Torreggiani, sono **3.685** i ricorsi alla Corte di Strasburgo che la Corte ha dichiarato irricevibili perché l'Italia ha introdotto il rimedio risarcitorio davanti al giudice nazionale (art. 35-ter o.p. introdotto dal d.l. 92/2014).

In base ai dati ad oggi disponibili, si stima che l'archiviazione dei **3.685** ricorsi alla Corte di Strasburgo comporti un risparmio per lo Stato italiano di euro **41.157.765**.

In prospettiva, se i 18.219 ricorsi pendenti davanti ai giudici nazionali fossero stati proposti a Strasburgo (ove il rimedio interno non fosse stato introdotto), la stima sarebbe pari a un costo di ulteriori **203.488.011** di euro per un totale di **244.645.776** di euro.

Sono oggetto di costante monitoraggio il numero di ricorsi ex art. 35-ter o.p. e le decisioni di accoglimento con applicazione della riduzione di pena e del risarcimento pecuniario, al fine di una precisa quantificazione del risparmio di spesa derivante dalla introduzione del rimedio risarcitorio, rispetto ai costi nel caso in cui 18.219 ricorsi fossero stati presentati alla Corte di Strasburgo.

Questi ricorsi riguardano il passato. Oggi il problema sovraffollamento (meno di 3 mq a detenuto) è superato. E' prevedibile che non ci saranno ricorsi in massa per il futuro.

